

Rock

Il Teatro degli Orrori tra Artaud e oscurità

Finalmente un gruppo rock italiano che incute paura. Il Teatro degli orrori, già nel nome, evoca Artaud, ovvero quella crudeltà che in certi momenti storici sembra l'unica strada possibile per riappropriarsi di verità accettabili. In *A sangue freddo* (la title track si riferisce al brutale omicidio dell'attivista nigeriano Ken Saro Wiva) esprimono ferocia e patologica beatitudine, cantano e suonano con obliquo spessore, rivendicano diritti anestetizzati dal torpore contemporaneo, ridando un senso al lato oscuro e oltraggioso del rock. Di cui c'è sempre bisogno.